



Comune di Budoia

Provincia di Pordenone

PREMESSE

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano delle prestazioni" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune, Documento unico di programmazione (DUP) e PEG, e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'art. 6 della L.R. 11 agosto 2010 n. 16 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

L'art. 6 della L.R. n. 16/2010 così recita:

"1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

2. Per le finalità di cui al comma 1 le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;

b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini.

3. Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili”.

Infine il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) di modificare l'art. 169 del Tuel e sulla base di un tanto, di far decorrere dall'esercizio finanziario 2015 le disposizioni ivi contenute, per cui il comma 3 bis dell'articolo 169 rubricato “Piano esecutivo di gestione, così prevede:

“Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”.

PRESENTAZIONE DEL PIANO

1.1. Introduzione

Con il presente documento programmatico il Comune di Budoia individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- gli obiettivi operativi assegnati al personale che riveste la qualifica di posizione organizzativa nel 2018 e di conseguenza alle rispettive aree e collaboratori;
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il presente Piano esecutivo di gestione (PEG)/Piano delle Prestazioni garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (indicati da Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della prestazione. Per ottenere questa coerenza, riporta in un unico documento i dati gestiti dagli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'Ente, tra cui:

- Bilancio annuale
- Documento unico di programmazione (DUP)
- Piano risorse e obiettivi

- Sistema generale di misurazione e valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico; il secondo è garantito dalla seguente dichiarazione.

1.2. Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

1.3. Processo seguito per la predisposizione del Piano

Il Comune di Budoia in data 04.04.2018 il Consiglio Comunale, con la delibera n. 17 ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 e contestualmente, con la delibera n. 14, si è approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24.05.2016 è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Tale organismo, così come previsto dal DL. Lgs. n. 150/2009 e dalla L.R. n. 16/2010, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- orientati al miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili almeno al triennio precedente
- correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della prestazione è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi viene elaborata la "Relazione sulla prestazione", che viene validata dall'OIV e successivamente trasmessa all'Amministrazione e al Segretario comunale per gli opportuni provvedimenti successivi.

1.4. Principio di miglioramento continuo

Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e progressivamente, affinare il sistema di raccolta e comunicazione dei dati della prestazione. Pertanto, nel corso del 2018 saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente Piano, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino (si veda nello specifico il Piano sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020).

2. IDENTITÀ

2.1. L'Ente Comune di Budoia

Il Comune di Budoia è Ente locale autonomo secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi della Repubblica e dal presente Statuto.

Il Comune rappresenta e cura gli interessi della propria Comunità, ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli od associati alle scelte politiche della Comunità.

Il Comune è un'istituzione democratica fondata sui principi delle libertà, della pace, dell'uguaglianza, della giustizia e comunque dei diritti sanciti dalla carta dei diritti dell'Uomo.

2.2. Caratteristiche generali dell'Ente

Il Comune di Budoia ha una superficie di 38,00 Km/q e confina con i Comuni di Aviano Fontanafredda e Polcenigo.

Il Comune di Budoia è costituito dalle Comunità e dai territori del capoluogo nonché dei Paesi di Dardago e Santa Lucia.

Popolazione residente al 31.12.2017

Totale.....	n. 2.571
Maschi.....	n. 1.279
Femmine.....	n. 1.292
Nuclei familiari.....	n. 1.194
Territorio (ambiente geografico)	
Estensione geografica.....	Superficie (Kmq.) 38
Risorse idriche.....	Laghi (num.) 0
.....	Fiumi e torrenti (num.) 1

Strade

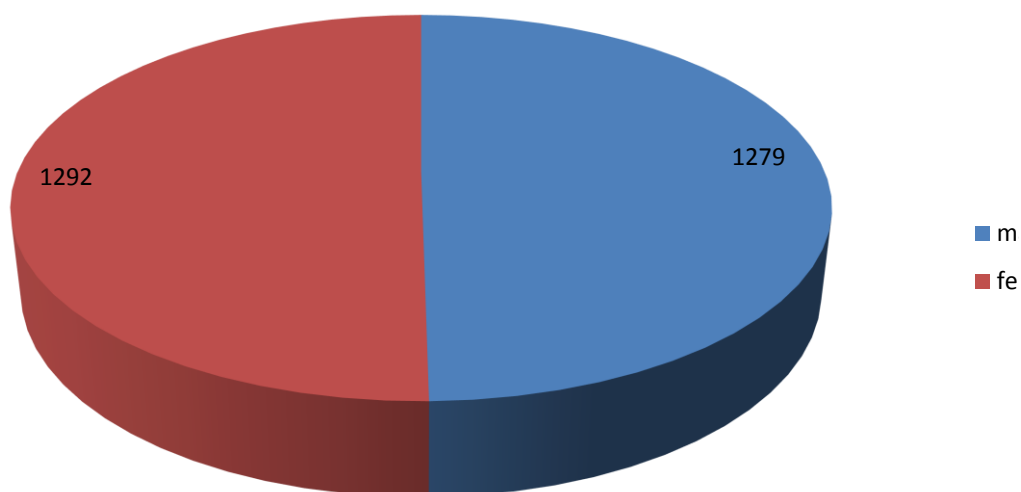
Statali	(Km.) 0
Regionali	(Km.) 7,5
Provinciali	(Km.)
Comunali	(Km.) 30
Vicinali	(Km.) 10
Autostrade	(Km.) 0

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti	1
Piano regolatore adottato	

Piano regolatore approvato : **Decreto del Presidente della Regione n. 0160/Pres. Del 30 luglio 2014, BUR n. 34 del 20.08.2014**

Popolazione suddivisa per sesso



2.3. L'organizzazione dell'Ente

UFFICIO	NUMERO ADDETTI	CATEGORIA	RESPONSABILE
AFFARI GENERALI	1	D P.O.	BARACCHINI ALESSANDRO
	1	D	
	1	C	
	1	PLA 5	
UFFICIO TECNICO	1	D P.O.	QUAIA VANNI
	2	C	
	3	B	
UFFICIO RAGIONERIA	1	D	SEGRETARIO COMUNALE
	1	C	

A questi si aggiunge il Segretario comunale, Avv. Angelo Raffaele Petrillo.
Il rapporto abitanti/dipendenti del Comune è di 1/214,25

2.4. Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo, distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri Enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione considera il proprio programma elettorale un vero contratto con i cittadini di Tarcento. Pertanto tradurrà tale programma in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento unico di programmazione (DUP). Il DUP vigente riguarda il periodo 2018 – 2020.

4. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il Piano è organizzato in maniera tale da consentire ai responsabili T.P.O. di conoscere gli obiettivi assegnati e agire di conseguenza per la loro realizzazione. Ogni area, in cui è suddiviso, l'ente ha obiettivi strategici a cui sono collegate le risorse disponibili e tradotto ulteriormente in una serie di obiettivi operativi.

Tra gli obiettivi strategici si evidenziano alcuni obiettivi che sono a carattere trasversale e che quindi riguardano tutte le aree e dipendenti dell'ente.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi strategici e operativi.

Ovviamente, per ogni responsabile di P.O. viene innanzitutto posto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo dirigenziale. Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee

strategiche e gli obiettivi operativi. Questi ultimi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione del ruolo dirigenziale per il 2018 e gli anni successivi qui delineati.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs. 150/09 e dalla L.R. n. 16/2010), infine, ogni dirigente/ Responsabile di P.O. verrà valutato dall'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

È evidente che la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie all'opera di dialogo tra l'Amministrazione comunale e i responsabili titolari di P.O., ma può essere aumentata e migliorata con l'andare del tempo.

È comunque, obiettivo dell'Amministrazione lavorare di concerto con l'Organismo Indipendente di Valutazione per effettuare tale miglioramento.

6. IL CITTADINO COME RISORSA

Come previsto dall'art. 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Budoia favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Budoia per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale, sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI.

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

La comunicazione avviene nell'ambito di quanto previsto dal Programma comunale per la trasparenza e l'integrità cui si rinvia.

In aggiunta a quanto da esso previsto, è compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

8. PIANO DELLA PRESTAZIONE: PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ogni programma è composto da uno o più progetti ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione, nonché i target da conseguire.

L' art. 10 comma 3 del D. Lgs **14 marzo 2013, n. 33** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” prevede che: *Gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza siano formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali.*

A riprova del fatto del necessario coordinamento fra il Piano delle Prestazioni, quello della Trasparenza e quella della Prevenzione della Corruzione, si segnala la delibera Anac 50/2013, la quale prevede appunto che i Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, “coordinano necessariamente i contenuti del Programma stesso con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance/prestazione”. A tal proposito infatti sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione “Amministrazione trasparente”, che sostituisce la precedente sezione “Trasparenza, valutazione e merito” prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009.

8.1 I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PRESTAZIONI

- **Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020** approvata con delibera consiliare n. 14 del 04.04.2018.

Tale documento recepisce le priorità dell'azione amministrativa, declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegato al Bilancio di Previsione e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

8.2 PROGRAMMI STRATEGICI

L'Amministrazione ha individuato una serie di programmi ritenuti strategici. Ogni programma è composto da almeno un progetto ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento.

Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della prestazione del Comune. Tali obiettivi, lungi dall'essere esaustivi, durante il corso dell'anno potranno essere integrati con altri, qualora le circostanze lo rendessero necessario anche per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili.